

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 1 di 38

## **PREMESSA**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preliminare**, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante.

## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

### **Capitolato (Speciale o Tecnico) di Gara:**

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Appaltante/committente:** ASUR – Area Vasta N. 3

**Sede Legale:** via Oberdan, 2 - Ancona

**Sede Operativa:** via D. Annibaldi 31/L – Piediripa di Macerata

### **Uffici Distaccati**

**Direttore di Area delegato dal Datore di lavoro:** Dr. Alessandro Maccioni

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** T. A. Giovanni Bevilacqua

**Medico Competente:** Dr.ssa Elena Parisi  
Dr.ssa Marina Rossi

### **Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:**

Luciano Spurio, Sandro Colonnelli.

**I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sede Macerata:** Anna Maria Grillo, Samanta Andreotti, Sergio Gullo, Gianluca Principalli, Mara Tarquini, Alberto Scavella, Gianni Cammertoni, Pompeo S. Nicoli, Carmine Petrosino, Antonio Agostini, Sara Fattori,

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 2 di 38

**I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede Civitanova Marche:**  
Maura Catinari, Massimo Pettorino, Maurizio Donati, Francesco Cirulli

**Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:**  
U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere, Attività Tecniche dell'Area Vasta 3.

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

**INFORMAZIONI GENERALI**

**- Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

Tutte le aree ubicate nel Presidio Ospedaliero di Macerata, per tutti i piani che lo compongono come indicate nel capitolato di gara.

L'accesso alle strutture e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali saranno riportati nelle planimetrie al momento dell'aggiudicazione o indicati dai referenti delle UU.OO. interessate in ogni caso dopo consultazione con la Direzione Medica

**- Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

assistenza e cura di pazienti, interventi chirurgici, esami diagnostici.

**- Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

rifacimento impianto elettrico, adeguamento alla normativa vigente di quello esistente.

**- Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

**- Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 3 di 38

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso del Ospedale di Macerata.

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori del reparto non collaboreranno con la ditta aggiudicataria in fase di installazione, salvo casi particolari.

- **Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali**

Saranno indicati dal Responsabile Unico del Procedimento prima della consegna dei lavori stessi.

- **Locali messi a disposizione alla Ditta Appaltatrice**

Saranno indicati dal Responsabile Unico del Procedimento prima della consegna dei lavori stessi.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

- **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)****(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018****Rev.**

Pagina 4 di 38

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

**· MODALITÀ DI ACCESSO**

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati, possibilmente concordando l'accesso con la Vigilanza.

Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto all'esterno e/o all'interno, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

Macerata:

parte della zona di scarico (evidenziata in rosso nella planimetria sottostante) antistante l'accesso al magazzino della Farmacia Ospedaliera (zona ingresso principale) è all'interno della recinzione di un cantiere

la viabilità è critica e mancano spazi per soste prolungate per cui se si debbono svolgere operazioni con sosta di carico/scarico di materiali ingombranti è opportuno

"sostare" i propri mezzi nei parcheggi adibiti al pubblico ed accedere alla Struttura Ospedaliera dagli ingressi secondari che si affacciano sullo stesso o all'interno dell'area parcheggi del personale aziendale

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

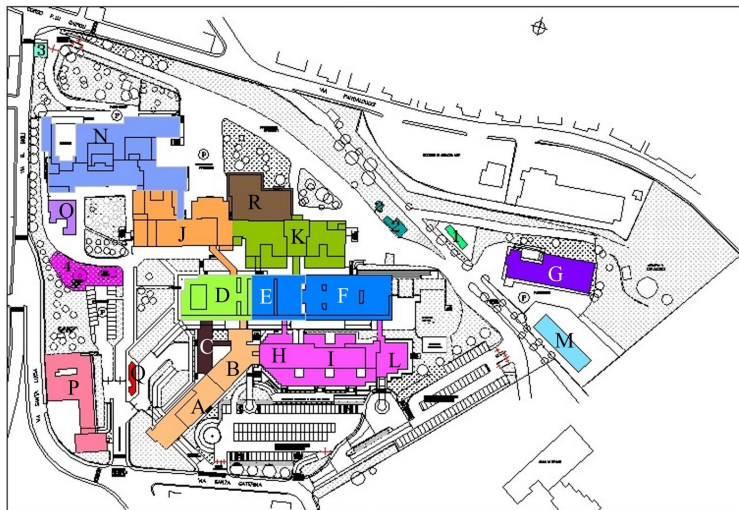
Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 5 di 38



In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 – Ospedale di Macerata sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 6 di 38

PARTE 2°

• **INFORMAZIONI SPECIFICHE:**

**1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
OGGETTO DELL'APPALTO:**

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	
Rischio meccanico	X		X	

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 7 di 38

**2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:**

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che possono venire introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle aree, di servizio e di parcheggio, dell'Ospedale di Macerata.  Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si possono esporre terzi ad eventuali incidenti).
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le operazioni di trasporto si possono esporre terzi a rischio.
Rischio Biologico	Durante la <u>raccolta della biancheria o trasporto dei contenitori dei rifiuti speciali</u> l'addetto attraversa corridoi, atri, utilizza ascensori e montacarichi introducendo verso terzi un potenziale rischio di contaminazione da agenti biologici.
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Trasporto di bombole di gas compresso negli spazi comuni ospedalieri.  Movimentazione dei carrelli porta utensili per l'esecuzione dei lavori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi.
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti.	Movimentazione di utensili, materiale da impiegare per l'esecuzione dell'appalto, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi.
Rischio scivolamento	Dovuto alla possibile presenza di acqua sui

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 8 di 38

<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
	pavimenti.
Rischio caduta dall'alto di materiali vari	attrezzatura mobile utilizzata durante i lavori dell'appalto effettuati in quota
Rischio urti, investimenti dovute ai mezzi della ditta appaltatrice	Mezzi di trasporto che attraversano area privata degli ospedali sede di parcheggio e transito di pedoni, dei mezzi di trasporto.
Rischio elettrico	Deattivazione energie (elettrica, meccanica) per l'installazione dell'apparecchiatura, intervento su linee elettriche e quadri.
Rischio radiazioni ionizzanti	Emissione di raggi durante la dimostrazione del funzionamento dell'apparecchiatura
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Durante il trasporto dell'imbballaggio lungo il percorso e l'istallazione degli apparecchi

**3. ELENCO NON ESAUSTIVO OPERAZIONI SVOLTE DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE STRUTTURE AV3:**

<b>CHECK LIST</b>					
		<b>AREA SANITARIA</b>		<b>AREA AMMINISTRATI VA</b>	
		SI	NO	SI	NO
Esecuzione delle lavorazioni	All'interno del luogo di lavoro	X		X	
	All'esterno del luogo di lavoro	X		X	
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR	X		X	
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti	X		X	
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR		X	X	
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede	X		X	
	All'esterno della sede	X		X	
Previsto lavoro notturno			X		X
Prevista compresenza di altri lavoratori		X		X	



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 9 di 38

**CHECK LIST**

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	X		X	
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	X		X	
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	X		X	
Previsti interventi murari	X		X	
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	X		X	
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie	X		X	
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri	X		X	
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto	X		X	
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	X		X	
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.	X		X	
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	X		X	
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X		X	
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi	X		X	
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.	X		X	X
Previsto utilizzo di fiamme libere		X		X
Previsti interventi sugli impianti in particolare:				
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.	X		X
	Acqua		X	X
	Gas		X	X
	Rete dati	X		X
	Linea telefonica	X		X
Prevista temporanea disattivazione del	Rilevazioni fumi	X		X
	Allarme Incendio	X		X

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:  
lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 10 di 38

**CHECK LIST**

		AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
		SI	NO	SI	NO
sistemi antincendio:	Idranti		<b>X</b>		<b>X</b>
	Naspi		<b>X</b>		<b>X</b>
Sistemi spegnimento			<b>X</b>		<b>X</b>
Prevista interruzione del:	Riscaldamento		<b>X</b>		<b>X</b>
	Raffrescamento		<b>X</b>		<b>X</b>
Altro:					

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:  
 lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 11 di 38

**4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE**

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

<b>Rischio</b>	<b>Indice rischio (b, m, e)</b>	<b>Misure prevenzione e protezione</b>
<p><u>investimento, urto, impatto</u> tra automezzi o automezzi e pedoni:</p> <p>Nei percorsi esterni  <i>(alcuni mancanti di passaggi pedonali)</i>            presenza di persone (<i>operatori committenza, pazienti-visitatori, lavoratori di altre-ditte appaltatrici</i>),            o altri mezzi ditte esterne</p> <p>L'area di sosta per il carico/scarico è utilizzata anche da altri mezzi (committenza e ditte appaltatrici) e pedoni</p>	<p>Basso</p> <p>Basso</p>	<p>Procedere con attenzione adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi stessi anche a distanza            Gli accessi da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'esecuzione, possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori, e altre ditte appaltatrici</p> <p>Il mezzo dovrà spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo"</p> <p>Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce).            Obbligo di spegnere il motore.</p> <p>Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</p> <p>Nel caso di compresenza di più</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 12 di 38

<b>Rischio</b>	<b>Indice rischio (b, m, e)</b>	<b>Misure prevenzione e protezione</b>
		camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.
<u>Esposizione a fumi , di gas di scarico</u>	basso	Obbligo di spegnere i motori dell'automezzo dell' Appaltatore in fase di salita/ discesa dei pazienti dal mezzo stesso.
Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento	basso	Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso
<u>Urto, schiacciamento, impatto</u>  per caduta accidentale di materiale durante lo scarico          per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi)   per contatto tra lavoratori	basso	Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica  Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento  Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 14 di 38

<b>Rischio</b>	<b>Indice rischio (b, m, e)</b>	<b>Misure prevenzione e protezione</b>
<p><u>schiacciamento</u>, <u>abrasione</u> possibile pizzicamento contro le pareti dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso di carrelli o attrezzature carrellate</p> <p>pizzicamento contro la parete dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso della barella dalla cabina dello stesso</p>		evitare di afferrare la barella con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti
<p>i montacarichi sono privi di pennellatura su due lati, <u>rischio di schiacciamento</u>, <u>abrasione</u></p>	Medio/basso	<p>Prestare la massima attenzione al lato sprovvisto di pennellatura durante il movimento del montacarichi per possibili contatti accidentali con le pareti del vano corsa in c.a.</p> <p>Ad uso esclusivo del personale aziendale e di quello manutenzione elevatori</p>
<p><u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali</p>	basso	<p>L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione.</p> <p>Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale</p> <p>Attenersi alle indicazioni dettate dal referente</p>
<p><u>biologico</u> (potenziale) in particolari ambienti</p>	basso	Per effettuare l'intervento seguire le procedure disposte dal

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 15 di 38

<b>Rischio</b>	<b>Indice rischio (b, m, e)</b>	<b>Misure prevenzione e protezione</b>
sanitari aziendali ( <u>sala operatoria</u> )		Responsabile dell'esecuzione.  Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura.  Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi al documento informativo, alle disposizioni del personale sanitario e rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali al referente della struttura in cui si opera e alla propria ditta.
<u>Contaminazione:</u> <u>camere sterili dell'U.O. di Medicina</u> <u>UTIC</u> <u>Rianimazione</u> <u>Sala Parto</u>	basso	Prima di accedere alle camere sterili: è d'obbligo indossare monouso specifico (camice monouso, mascherina, copricapo, soprascarpe) ed attenersi scrupolosamente ai protocolli emanati e concordare l'accesso con il referente
<u>radiazioni non ionizzanti</u> <u>risonanza magnetica</u>	basso	Per accedere alle <b>zone interessate:</b>  Attenersi alle indicazioni e protocolli dettati dall'esperto responsabile, presenti comunque all'interno del servizio  L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il suo referente
<u>radiazioni non ionizzanti</u> (lampade UV, luce laser, radio frequenze, risonanza magnetica)	basso	Per accedere alle <b>zone interessate:</b>  Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali  L'intervento effettuato in orario

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 16 di 38

<b>Rischio</b>	<b>Indice rischio (b, m, e)</b>	<b>Misure prevenzione e protezione</b>
		concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
<u>radiazioni non ionizzanti</u> ROA (lampade UV, luce laser, radio frequenze)  blocco operatorio. ambulatori	basso	Per accedere alle <b>zone interessate:</b>  Attenersi alle indicazioni riportate nei protocolli elaborati dai referenti aziendali  L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il referente del reparto
<u>radiazioni non ionizzanti</u> <u>ROA</u> (laser)  Blocco operatorio	basso	La ditta appaltatrice fornirà tutte le indicazioni necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'apparecchiatura laser a diodi
<u>radiazioni ionizzanti</u>  (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, Emodinamica)	basso	Per accedere alle <b>zone interessate:</b>  Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali e dall' Esperto Qualificato  L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione  Vietato accedere alle sale diagnostiche durante il funzionamento delle apparecchiature
<u>radiazioni ionizzanti</u>  UO Radiologia		Per accedere alle <b>zone interessate:</b>  Attenersi alle indicazioni ai protocolli indicati dai referenti aziendali e dall' Esperto Qualificato  L'intervento effettuato in orario



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 17 di 38

<b>Rischio</b>	<b>Indice rischio (b, m, e)</b>	<b>Misure prevenzione e protezione</b>
		<p>concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione</p> <p>Vietato accedere alle sale diagnostiche durante il funzionamento delle apparecchiature</p>
<p><u>radiazioni ionizzanti</u> (in stanza di degenza)</p>	<p>trascurabile</p>	<p>Nel caso di utilizzo di apparecchio portatile di radiologia in una stanza di degenza sarà affissa cartellonistica di divieto di accesso</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p> <p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione</p>
<p><u>radiazioni ionizzanti</u> (per interventi urologici ed ortopedici)</p>	<p>trascurabile</p>	<p>Divieto di accesso nelle sale operatorie dedicate a tali interventi, in quanto non rientranti nel appalto del servizio aggiudicato</p>
<p><u>radiazioni ionizzanti</u> (per interventi urologici ed ortopedici)</p>	<p>basso</p>	<p>Divieto di accesso nelle sale operatorie durante l'utilizzo dell'apparecchio, altrimenti obbligo di utilizzare DPI specifici indicati dal coordinatore del blocco</p> <p>Possibilmente l'intervento è da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione</p>
<p><b>Zona di intervento, rischio radiazioni ionizzanti</b></p>	<p>Medio/basso</p>	<p>Delimitazione della zona di intervento</p> <p>Distanza di sicurezza</p> <p>Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso ai non addetti</p> <p>Durante le prove di funzionamento dell'apparecchio, tutti i presenti</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

Data: maggio 2018

Rev.

Pagina 18 di 38

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<p>debbono indossare gli adeguati DPI, non stazionare nella traiettoria del raggio emanato, possibilmente posizionarsi dietro gli schermi, se presenti</p>
<p><u>chimico</u> per utilizzo di disinfettanti e sterilizzanti nelle UU.OO. interessate</p>	basso	<p>Possibilmente effettuare l'intervento concordandolo con il referente. Seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'unità operativa</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<p><u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali <b>(laboratorio analisi)</b></p>	basso	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p> <p>L'impiego di apparecchiature altamente automatizzate a ciclo chiuso con l'utilizzo di quantità dell'ordine dei microlitri, riduce di molto il rischio chimico.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<p><u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali <b>(anatomia patologica)</b> Via di penetrazione inalazione, imbrattamento</p>	medio	<p>possibilmente effettuare l'intervento concordandolo con il referente. Seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'unità operativa</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 19 di 38

<b>Rischio</b>	<b>Indice rischio (b, m, e)</b>	<b>Misure prevenzione e protezione</b>
<p>Uso di formaldeide al 10%, solventi aromatici, infiammabili, ecc...</p>		<p>individuale, se necessario.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<p><u>chimico</u> per utilizzo di disinfettanti e sterilizzanti nelle UU.OO. interessate</p> <p>nel reparto di <b>Ematologia</b> oltre a disinfettanti e sterilizzanti sono presenti: -formalina al 10% per fissazione e conservazione di tessuti e pezzi anatomici - azoto liquido refrigerato per la conservazione di cellule staminali da trapiantare</p>	<p>basso</p>	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<p><u>chimico</u> per utilizzo di disinfettanti e sterilizzanti nelle UU.OO. interessate</p> <p>nel reparto di <b>dermatologia</b> oltre a disinfettanti e sterilizzanti può essere presente -l'azoto liquido refrigerato in appositi contenitori dewar per trattamento di affezioni cutanee, che manipolato erroneamente può provocare ustioni da freddo - formalina al 10% per fissazione e conservazione di tessuti</p>		<p>possibilmente effettuare l'intervento concordandolo con il referente. Seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'unità operativa</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 20 di 38

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
e pezzi anatomici		
<u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali ( <u>sale operatorie</u> )	basso	<p>L'erogazione dei gas medicali ed anestetici avviene attraverso un circuito chiuso (si effettuano verifiche ambientali),</p> <p>La preparazione di contenitori con formalina al 10% si esegue sotto cappa in un locale dedicato</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura.</p> <p>La Ditta appaltatrice dovrà osservare le disposizioni delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, tenendole sempre a disposizione.</p> <p>Prestare attenzione alla eventuale presenza, su recipienti di sostanze chimiche, di etichette con pittogrammi di pericolo evitando qualsiasi contatto ed attenendosi alle disposizioni aziendali.</p> <p>La Ditta appaltatrice si impegna a segnalare eventuali anomalie riscontrate durante l'attività.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<u>Preparazione antiblastici</u> Alcuni farmaci possono essere cancerogeni. L'esposizione può avvenire per contatto cutaneo o per inalazione	medio	<p>Durante le preparazioni è vietato l'accesso al personale non autorizzato</p> <p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione.</p> <p>Seguire le procedure</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 21 di 38

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		Disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.
<u>chimico</u> , durante la sanificazione di ambienti	basso	L'esecuzione delle lavorazioni da effettuare in orario concordato con il referente dell'unità operativa, ossia quando non si effettuano pulizia e sanificazione degli ambienti da parte della ditta di pulizie
Rischio esposizione da agenti chimici dovuto ai fumi di saldatura, a polveri e fibre emesse durante le lavorazioni, durante l'uso di prodotti pericolosi (silicone, resina, ancorante,...)	basso	Esecuzione della lavorazione in orario concordato con il responsabile o referente della specifica struttura sanitaria o responsabile dell'esecuzione. Cartellonistica di avvertimento, segregazione dell'area Utilizzo secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica e di sicurezza I contenitori non dovranno essere abbandonati negli edifici
<u>rumore</u>  in particolari ambienti lavorativi aziendali, se in funzione apparecchiature	basso	L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP. Possibilmente a macchine spente, altrimenti utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.
<u>rumore</u>  in particolari ambienti lavorativi aziendali ( <u>sala operatoria Ortopedia</u> ), se in funzione apparecchiature quali trapani, seghe	basso	Le apparecchiature vengono utilizzate per brevi periodi di tempo. L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP, possibilmente prima o dopo tali sedute operatorie
<u>rumore</u>  introdotta dalla ditta durante le lavorazioni	basso	L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP. Il personale aziendale non deve

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 22 di 38

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		essere presente. Se necessario installare sistemi fonoassorbenti
<u>polveri</u> durante le lavorazioni	basso	Lavorazioni da effettuare in orario concordato con il responsabile dell'Unità Operativa. Effettuare la bagnatura delle superfici Se possibile delimitazione della zona.
<u>incendio, esplosione,</u>  Nelle stanze di degenza ed ambulatori presenza di erogatori gas medicali	basso	Prestare massima attenzione, in caso di fuoriuscita di gas, aerare gli ambienti, non usare fiamme libere o provocare scintille, informare immediatamente il referente dell'Unità operativa
Esposizione a fumi durante la saldatura (cannello ossiacetilenico, saldatrice ad arco, molatrice) rischio fiamme libere, esplosione	Medio/basso	Possibilmente l'apparecchiatura con presenza di sistema di aspirazione fumi; Avere a disposizione: presidi antincendio (estintori, coperta ignifuga); Non fumare; Allontanamento di eventuali materiali pericolosi, materiale combustibile, sostanze infiammabili; Eventuale bonifica di linee contenenti fluidi pericolosi; Se possibile, segregazione dell'ambiente; Lavorazioni da effettuare in orario concordato con il responsabile dell'Unità Operativa o suo referente e/o responsabile esecuzione
<u>incendio/esplosione,</u> black out impiantistico, allagamenti, sisma	medio/basso	Incontro di coordinamento e cooperazione; informazione per i lavoratori sui piani di emergenza e procedure di

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:  
lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 23 di 38

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>incendio</u>	alto	<p>sicurezza</p> <p>Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;</li> <li>▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza.</li> </ul> <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'accumulo di materiali combustibili e infiammabili;;</li> <li>▪ l'ostruzione delle vie d'esodo;</li> <li>▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.</li> </ul> <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p> <p>Nelle strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti presidi antincendio</li> </ul> <p>sono indicati i percorsi di esodo con apposita segnaletica</p>
<u>esplosione,</u>	alto	nessuna parte del riduttore e della

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 24 di 38

<b>Rischio</b>	<b>Indice rischio (b, m, e)</b>	<b>Misure prevenzione e protezione</b>
per scorretta manipolazione di bombole di gas compressi ossidanti o per concentrazioni pericolose di fughe di gas		valvola della bombola deve essere lubrificata, né manipolata con guanti unti di olio o grasso, o con le mani trattate con crema;  verificare che non sussistano perdite di gas
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza..
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Seguire le indicazioni della caposala o altro infermiere.  Attenersi alle disposizioni aziendali e ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza..
<u>Rischio elettrico</u> <u>Introdotta dalla ditta</u> In caso di apparecchiature con energia attiva ma prive di protezioni	basso	Divieto assoluto di accedere all'area di intervento, segnalato da cartellonistica specifica e concordato tra i referenti della committenza e ditta appaltatrice.
<u>Rischio elettrico</u> pulizia/sanificazione apparecchiature indicate nel capitolato	basso	Prima della sanificazione di apparecchiature accertarsi che le stesse siano poste fuori tensione.
<u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u>  <u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u>  durante l' utilizzo di attrezzature elettriche.	Medio/basso	Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali  Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 25 di 38

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica, ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi.
necessaria interruzione di erogazione acqua e/o energia elettrica	Basso	possibilmente concordare intervento con il responsabile dell'Unità Operativa o suo referente e/o responsabile esecuzione
<u>elettrocuzione</u> (contatti diretti con la rete elettrica) <u>asfisia o esplosione</u> (esposizione ad agenti chimici) <u>allagamenti</u> , nel caso in cui demolendo un piano di calpestio sia all'interno che all'esterno dell'Azienda si provoca interruzione acqua/luce/gas	Medio/basso	prima di iniziare la lavorazione verificare la presenza di condutture interpellare sempre l'ufficio tecnico
<u>scivolamento</u> , nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato	basso	in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
<u>Inciampo , urti, abrasioni</u> durante gli spostamenti all'interno e all'esterno delle strutture (in special	basso	Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti o eventuali gradini, tappeti non fissati, architravi, pozzetti aperti,

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 26 di 38

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
modo: nei sottotetti, cavedio, rampe di scale, nei locali tecnologici)		ecc...  per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote durante lo spostamento.  Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.
<u>Tagli, escoriazioni, urti</u>  durante le lavorazioni su macchinari che possono presentare parti taglienti o sprovvisti di elementi protettivi nelle parti taglienti in movimento		Utilizzo di DPI adeguati alla mansione Il personale deve essere formato sul corretto utilizzo dei macchinari
rischio scivolamento e cadute,  durante utilizzo scala portatile	medio/basso	Posizionare la scala in modo da non interferire l'operatività degli addetti aziendali, se presenti. Verificare che l'operatore sia stato formato sull'uso in sicurezza della scala
<u>urti, abrasioni,</u> nel caso in cui si può verificare la caduta accidentale dall'alto di attrezzi di lavoro,	medio/basso	Delimitare a terra lo spazio di intervento
abrasioni, taglio  per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di	basso	Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature,

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 27 di 38

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
sicurezza, presenti nelle strutture		
<p><u>cadute dall'alto</u>,</p> <p>per presenza di impianti tecnologici sulle coperture a terrazzo senza protezione su tutti i lati: ospedali Macerata e S.</p> <p>in caso di accesso ai tetti di edifici per installazioni varie</p>	alto	<p>Vietato avvicinarsi al limite della coperture a terrazzo</p> <p>Prestare la massima attenzione</p> <p>Munirsi di adeguati DPI anche per cadute dall'alto</p> <p>Utilizzare la "linea vita" per l'ancoraggio dell'imbracatura, ove presente o utilizzare dispositivi di ancoraggio mobile (EN 795 classe E) o parapetti temporanei (EN 13374 classe A)</p> <p>Munirsi di adeguati DPI anche per cadute dall'alto</p> <p>Utilizzare la "linea vita" per l'ancoraggio dell'imbracatura, ove presente o predisporla</p>
<p><u>Presenza Materiali Contendenti Amianto</u></p> <p>Ospedale Macerata: Pavimenti c/o spogliatoi UO Chirurgia, ex scuola infermieri</p>	basso	<p>Prima di qualsiasi intervento di manutenzione che potrà interessare i locali menzionati, si dovrà interpellare il Responsabile del rischio amianto che indicherà le procedure da adottare.</p> <p>Al momento in tali ambienti non è presente il rischio amianto come indicato dalle ultime indagini tramite monitoraggi ambientali effettuate giugno 2016.</p>

**N.B.:** Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3**

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 28 di 38

PARTE 3°

**COSTI DELLA SICUREZZA:**

***“quadro sinottico”***

**costi della sicurezza da interferenza**

di seguito si elencano i relativi costi della sicurezza (rif. prezziario regione marche)

	<b>misure per eliminare o ridurre al minimo rischi da interferenze</b>	<b>descrizione</b>	<b>costo unitario</b>	<b>costo totale</b>
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<b>TOTALE</b>				

**Si consultare *“quadro sinottico”***

**No**

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti nel capitolato; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere ad alcune particolari zone ospedaliere, saranno forniti dalla committenza; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 0,00 euro.

**Totale costi della sicurezza euro :**

0,00

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 29 di 38

**Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche**

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

**L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:**

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

**La ditta Aggiudicataria:**

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessigli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia

## Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

Data: maggio 2018

Rev.

Pagina 30 di 38

dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;

- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

### PARTE 4°

#### COMUNICAZIONE DEI RISCHI

**Descrizione dell'attività lavorativa** che si svolge nella AV3:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

Data: maggio 2018

Rev.

Pagina 31 di 38

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><b>AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</b></p> 	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.</li> <li>• I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</li> </ul>
<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> 	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, ecc...</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.)</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</li> </ul>
<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> 	<b>B</b>	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p><b>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</li> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, terapia Radiometabolica, Laboratorio RIA) sia, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Discipline Chirurgiche .</li> </ul>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**


Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

Data: maggio 2018

Rev.

Pagina 32 di 38





RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p>  <p><b>CAMPI ELETTROMAGNETICI</b></p>	<p><b>B</b></p>	<p>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u></p> <p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p><b>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</b></p> <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente.</u></p>
<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p> <p><b>ATTENZIONE LAMPADE UV</b></p>	<p><b>B</b></p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati.</p> <p><b>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale.</li> <li>• Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale</li> </ul>



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:  
lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

Data: maggio 2018      Rev.      Pagina 33 di 38

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><b>LASER</b></p> 	<b>B</b>	<p><u>plastico (visiere anti-UV).</u></p> <p><u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia, Blocco Operatorio, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.</li> </ul>
<p><b>RUMORE</b></p>  	<b>B</b>	<p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa.</li> <li>• nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'interno delle Centrali termiche</li> </ul> </li> <li>• durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> <li>• sala gessi</li> <li>• blocco operatorio ortopedia</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>MOVIMENTAZIONE CARICHI</b></p> 	<b>B</b>	<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller.</li> <li>•L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore,</li> </ul>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**


Oggetto dell'Appalto:


lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

Data: maggio 2018

Rev.

Pagina 34 di 38

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		salvo autorizzazioni specifiche.
<p><b>ESPLOSIONE</b></p> 	<b>B</b>	<p>Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p> <p>divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato</p>

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
<p><b>CADUTA- SCIVOLAMENTI</b></p> 	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza</li> <li>• Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> </ul>
<p><b>INCIAMPO</b></p> 	<b>M</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI,</li> <li>• su tappeti non fissati</li> <li>• per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti</li> </ul>
<p><b>SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO</b></p> 	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori</li> <li>• Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati, ....)</li> <li>• Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, .....</li> <li>• Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI</li> <li>• Durante la chiusura porte ascensori</li> </ul>
<p><b>ENERGIA ELETTRICA</b></p>		<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**



Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

**Pagina 35 di 38**

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
	<p><b>M</b></p>	<p>qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.</li> </ul>
<p><b>RISCHIO INCENDIO</b></p> 	<p><b>A</b> <b>Ospedali</b></p> <p><b>M o B</b> <b>Strutture</b> <b>Territoriali</b></p>	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</p> <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati</p> <p>Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio"</p> <p>Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto dell'ordine e della pulizia</li> <li>• informazione/formazione dei rispettivi lavoratori</li> <li>• controllo delle misure procedure di sicurezza</li> </ul> <p>Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili</li> <li>• l'ostruzione delle vie d'esodo</li> <li>• il bloccaggio delle porte tagliafuoco</li> <li>• l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco</li> </ul> <p>Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>
<p><b>CADUTE DALL'ALTO</b></p>	<p><b>A</b></p>	<p>In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**


Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

Pagina 36 di 38

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
		

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

**Data: maggio 2018**

**Rev.**

**Pagina 37 di 38**

ALL.1

**Procedure da osservare in caso di incendio -**

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

**ALLARME**

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

**CESSATO ALLARME**

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

**NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE** nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Ospedale di Macerata:*

*da linea interna 2232*

*da linea esterna 0733/ 2572232*

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

**SONO**..... (nome e cognome) della ditta .....

**E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE** .....

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

**ESISTONO / NON ESISTONO FERITI**

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero Ospedale di Macerata (vecchio plesso, piastra, nuovo plesso) al fine del rilascio del DiRi.

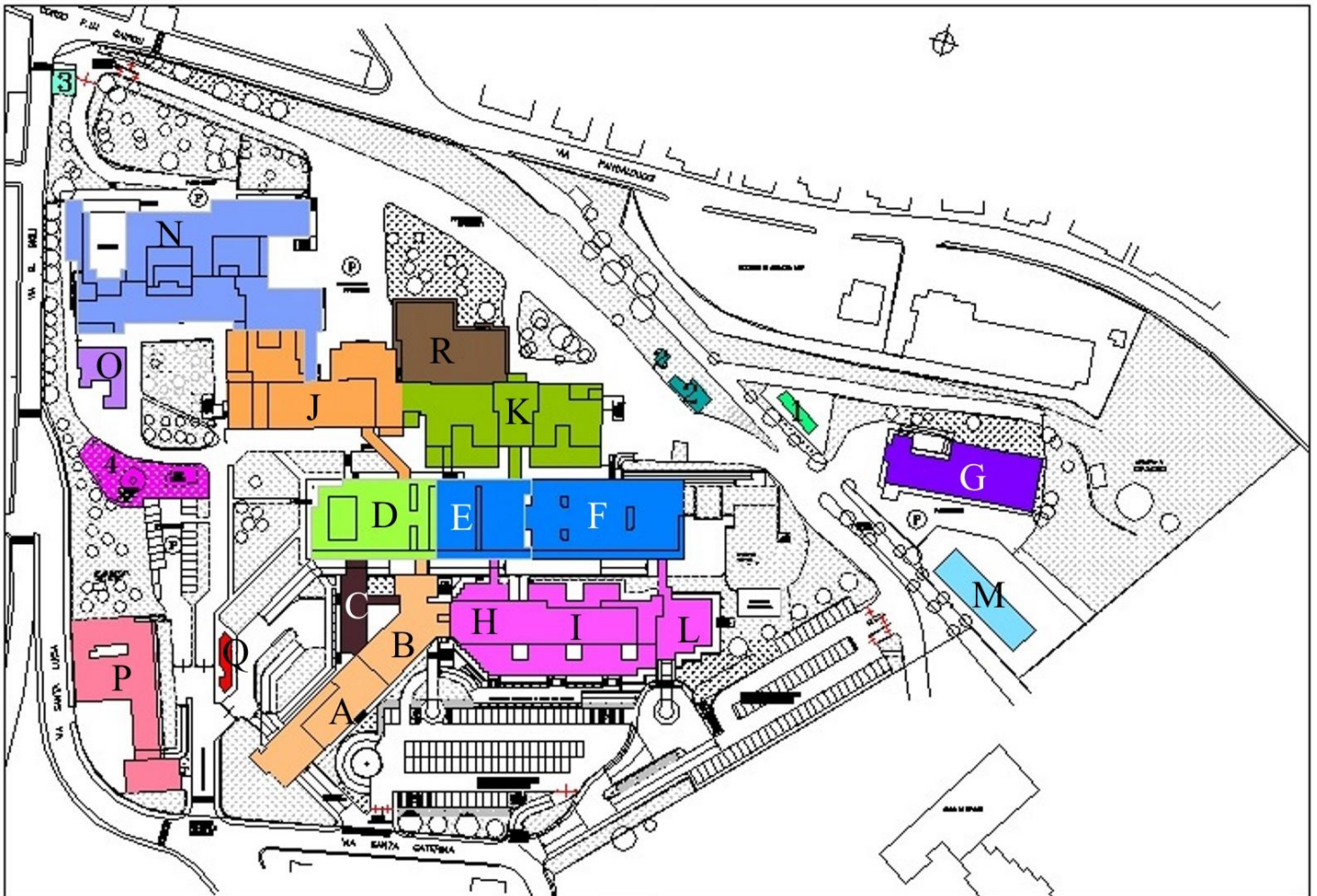
Data: maggio 2018

Rev.

Pagina 38 di 38

**OSPEDALE CIVILE DI MACERATA**

Ospedale civile di Macerata si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



R.S.P.P.  
T. A. Giovanni Bevilacqua

